



Città metropolitana  
di Venezia

**Scheda dei contributi dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale:**  
**Città Metropolitana di Venezia**

ENTE/ORGANIZZAZIONE:	DATA:
Città Metropolitana di Venezia	09/07/2019
RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE:	
Anna Maria Pastore, Massimo Gattolin	
OBIETTIVO DI POLICY:	
n. 2: Europa più verde	
OBIETTIVO SPECIFICO:	FESR b7: rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e <b>ridurre l'inquinamento</b>
<b>1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.</b>	
Ridurre l'inquinamento da metalli pesanti (quali ad esempio: cadmio, ed altri) nell'aria, acqua e suolo, ai fini di preservare la biodiversità ed evitare il conseguente bioaccumulo nella catena trofica.  1) Sperimentazione di metodologie e processi innovativi.  <b>Motivazioni:</b> numerosi studi (ad es. Berti et al., 2015; Zuin, 2015) hanno dimostrato come elevati livelli di metalli pesanti (ad es. Cd) presenti nei sedimenti e nel biota della Laguna di Venezia possano esporre la popolazione (senza escludere i soggetti più giovani) ad assumere attraverso la dieta tali inquinanti che si prestano al bioaccumulo e ad un aumento del rischio di malattie.	
<b>2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.</b>	
L'accesso ai fondi POR FESR 2014-2020, che prevedevano solo un parziale finanziamento, non ha avuto successo presso le piccole imprese (vetrerie artigianali dell'isola di Murano) le quali non possiedono le risorse necessarie al cofinanziamento e le competenze per aderire agli avvisi di finanziamento.	
<b>3. Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?</b>	
Tale azione si inserisce all'interno di due dei quattro Temi Unificanti: <i>Lavoro di Qualità</i> e <i>Territorio e risorse naturali</i> . In particolare ci si riferisce ad un'occupazione di qualità nelle imprese, intesa come elevati requisiti ambientali e innovatività dei processi produttivi. Inoltre, viene posto l'accento sulla presenza di siti inquinati e dei loro conseguenti rischi per la salute. Tutto questo risulta indispensabile per la tutela delle generazioni future.	
<b>4. Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?</b>	

## Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

La proposta illustrata in questa scheda può arrivare a toccare più di uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile proposti dall'Agenda ONU 2030, in dettaglio:

**Obiettivo 3:** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Traguardi:

3.9 Entro il 2030, **ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo.**

**Obiettivo 9:** Costruire un'infrastruttura resiliente e **promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.**

Traguardi:

9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e **riconfigurare in modo sostenibile le industrie**, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e **adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente**, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.

**Obiettivo 12:** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Traguardi:

12.4 Entro il 2020, **raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche** e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e **ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente.**

**Obiettivo 14:** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Traguardi:

14.1 Entro il 2025, **prevenire e ridurre in modo significativo ogni forma di inquinamento marino, in particolar modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma**, compreso l'inquinamento dei detriti marini e delle sostanze nutritive

14.2 Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e **proteggere l'ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi**, anche rafforzando la loro resilienza, e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi.

**Obiettivo 15:** proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Traguardi:

15.5 **Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali**, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione

**5.** *Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).*

- Berti, M., Bertini, S., Carrer, C., & Sorrentino, F. (2015). Arsenic, cadmium, lead and mercury in biota from Venice lagoon: from sources to human exposure. *Procedia Environ Sci Eng Manage*, 2, 177-83.
- 
- Zuin, A. (2015). Studio sulle potenzialità di bioaccumulo di metalli tossici da parte di molluschi bivalvi in ambiente lagunare. Tesi di dottorato. Università Ca' Foscari di Venezia.

**6.** *Eventuali ulteriori osservazioni.*

-----